



Napoli storytelling



A guardarla dall'alto di uno dei quartieri più eleganti della città, Posillipo, il capoluogo partenopeo appare come un abbraccio che avvolge palazzi e monumenti per poi spalancarsi sul Golfo dominato dal Vesuvio: un panorama dal fascino eterno che conquista chiunque lo ammiri. Ed è proprio la sensazione di un abbraccio, quella che si prova quando si mette piede in questa città che non si ferma mai, dove la parola impossibile non esiste e dove, dai tempi dei tempi, necessità fa virtù **di Tiziana Conte**

La stavo osservando già da un po', Mariella, partita da Milano con il treno super veloce Frecciarossa 1000 che in poco più di quattro ore e mezza arriva a Napoli. Seduta di fronte a me, aveva tirato fuori dalla ventiquattore il suo portatile e non aveva smesso di scrivere se non quasi all'arrivo alla Stazione di Napoli Centrale quando, ad un certo punto, raccogliendo velocemente tutte le sue cose, prima di avviarsi verso l'uscita e guardandomi con gli occhi spalancati, mi chiede se è rischioso girare a piedi, a Napoli, con il computer e con l'orologio al polso, se ce l'avrebbe mai fatta ad arrivare al suo appuntamento di lavoro prendendo i mezzi pubblici o sarebbe stato meno rischioso prendere un taxi. Così, mentre il treno entrava in stazione, le spiego che Napoli come tutte le grandi città comporta alcune precauzioni ma, a differenza di altre, non ti fa sentire

straniero, bensì ti accoglie; che la città non dorme mai e trovi di tutto, a tutte le ore e incontri sempre qualcuno nei bar, o per strada, che ti fa tornare il sorriso anche quando la giornata sembra non essere delle migliori. Vorrei continuare a parlarle di questa meravigliosa città ma il treno si ferma e lei, quasi rasserenata dalla mia risposta, si avvia velocemente verso l'uscita e scompare tra la folla. Ed io sorrido, ricordando la mia prima volta a Napoli, tanti anni fa, quando arrivai con gli stessi pregiudizi, subito sconfitti dall'entusiasmante esperienza di lavoro in città a tal punto da prolungare il soggiorno per godermi qualche ora di spensieratezza e ritornare a casa carica di energia. Sì, perché l'aria di mare, il sole, la simpatia del popolo napoletano, il buon cibo e forse anche la presenza del vulcano, costituiscono una miscela esplosiva che riesce a dare la giusta carica per affronta-



Napoli: lo splendido panorama che si gode da Posillipo

no stupore per la loro realizzazione: due scheletri sui quali è riprodotto il sistema arterovenoso che dimostra conoscenze anatomiche incredibilmente avanzate per l'epoca (1750).

Pausa shopping

Come per la musica e la cucina, Napoli e la sua provincia sono conosciute in tutto il mondo per l'artigianato. Così scoprirete che quei vicoli dei Quartieri Spagnoli, con gli antichi e fatiscenti palazzi custodiscono un vero e proprio tesoro fatto di passione e genialità con cui gli artigiani contribuiscono a rendere grande il Made in Italy. Sarti ma anche piccoli artigiani cresciuti nelle botteghe e che da generazioni si tramandano l'arte del fatto a mano. Se vi piace lo shopping di qualità, prendetevi qualche ora per un tour tra via Toledo e via Chiaia, a due passi da piazza del Plebiscito e Palazzo Reale. Partendo da Piazza Trento e Trieste, dove al centro fa bella mostra di sé la Fontana del Carciofo, e dopo una visita alla chiesa di San Ferdinando, luogo di preghiera prediletto dagli artisti, imboccate Via Toledo fino a via Carlo De Cesare 18, dove dalle abili mani di Vittoria potrete farvi fare una camicia su misura, perfetta per i vostri incontri di lavoro. Tornando sulla lunghissima Via Toledo (che porta da Palazzo Reale a Piazza Dante) una pausa al civico 275, nella storica pasticceria **Pintauro** (dal 1818) è d'obbligo per assag-

re anche le ore di lavoro nelle più calde giornate estive. Se poi siete nel pieno di una riunione di lavoro e vi si presenta un problema, niente paura: il problem solving è nel Dna dei napoletani. E se arrivate in tarda sera in hotel ed il ristorante è già chiuso, ma avvertite un certo languorino, state tranquilli che nessuno vi farà "morire" di fame.

L'anima di Napoli

Capitare durante la stagione estiva in città, è il massimo se vi piace la movida e soprattutto il mare. Se avete voglia di distrarvi e sgranchirvi le gambe una passeggiata nel centro storico più grande d'Europa, patrimonio dell'Unesco, vi riconcilerà con il mondo. I vicoli di Spaccanapoli, fra i colorati panni stesi ad asciugare al sole, vi mostreranno il volto più autentico di Napoli, in un tripudio di colori e sapori. Proprio qui, infatti, potrete godere anche del miglior street food e allungandovi di qualche metro, apprezzare, oltre alle numerose e splendide chiese, il Museo Cappella Sansevero, un luogo unico non solo per la straordinaria bellezza del Cristo Velato che Raimondo di Sangro commissionò a Giuseppe Sanmartino nel 1753, e che da solo meriterebbe un viaggio a Napoli, ma anche per le due Macchine Anatomiche che desta-



A Pasquale Pintauro, dal 1800 a Via Toledo, si deve la nascita della sfogliatella riccia



Gli ombrelli di Talarico e (in basso nella foto) le cravatte di Marinella, sono fra i must dello shopping artigianale

giare almeno una sfogliatella. Se state pensando ad un souvenir, allora non si può mancare la sosta a Vico a due Porte a Toledo, civico 4, dove dal 1924 c'è la bottega **Talarico**, da quattro generazioni

ombrellai, la cui fama ha fatto il giro del mondo. Un piccolo museo dell'ombrello, la bottega, con il banco da lavoro di ben duecento anni e gli antichi utensili adoperati ancora per veri e propri capolavori d'arte, realizzati con legni lavorati al tornio del 1800. E se avete dimenticato a casa la cravatta per il vostro incontro di lavoro, potete acquistarne una da **Mari-nella** nella storica boutique (dal 1914) a Piazza Vittorio. La cravatta su misura è in tessuti realizzati in esclusiva per il brand napoletano. Sarà difficile comprarne soltanto una anche perché, come ricorda Maurizio Marinella, «un uomo elegante deve avere almeno cinque: una tinta unita blu scuro, una da cerimonia con fondo blu e piccoli disegni bianchi, una a righe Regimental con una tonalità predominante di blu scuro, una più chiara in colori pastello per la mattina ed una azzurro cielo carico, giallo vivo o bianca. Sempre comunque vale la regola cravatta chiara al mattino e scura la sera. Le cravatte a righe, invece, vanno portate con giacca blu scuro e pantaloni grigi». Chi prima o dopo un appuntamento di lavoro, vuole concedersi un po' di relax con un massaggio facciale o barba e/o capelli, c'è **Boellis**, barbiere da tre generazioni. Quando si entra nell'Antica Barberia, in via Vetriera, a Chiaia 9, si stacca la spina





dal mondo, si lasciano fuori i pensieri e ci si affida alle mani esperte di un abile massaggiatrice che con un piacevole rito fatto di carezze e oli essenziali, panni caldi e freddi, distende mente e pelle preparandola alla rasatura.

Pausa pranzo con vista

Le pause di lavoro per un pasto veloce a Napoli non sono un problema. Ci sono bar, ristoranti e locali che espongono leccornie alle quali è difficile resistere. Se vi piace la vista mare potrete sempre fermarvi in uno dei tanti locali sul lungomare, da via Nazario Sauro a Mergellina, passando per via Partenope, dove fra i locali con vista mare c'è il ristorante pizzeria **Stella** che propone oltre all'ottima pizza, anche fritta, piatti a base di pesce e specialità della casa come gli Spaghetti alla Nerano. E dopo il caffè, e l'ammazza caffè, una passeggiata sul lungomare sarà l'ideale per smaltire le calorie in eccesso.

Dover dormire... connessi

Airone Hotel (www.aironehotelnapoli.com) nel cuore di Napoli, accanto al Complesso Monumentale di Santa Maria La Nova, dista soltanto 3 minuti a piedi dalla stazione della metropolitana e 13 minuti a piedi dal Palazzo Reale di Napoli. Le camere sono dotate di WiFi gratuito, TV, cassaforte e scrivania mentre le suite dispongono anche di divano. È disponibile il servizio gratuito di prima colazione in camera. La terrazza panoramica è l'ideale per una pausa caffè o un aperitivo. Sul tetto dell'hotel un confortevole solarium consente di godere dello splendido sole partenopeo. L'albergo è in



posizione privilegiata, a pochi passi da Piazza del Plebiscito, Teatro San Carlo, il Castel Nuovo, Piazza del Gesù e l'intera area monumentale del centro storico, oltre a Via Toledo e Via Chiaia: le vie dello shopping. Se preferite il fascino e l'eleganza di un'antica dimora partenopea, il cinque stelle lusso Grand Hotel Parker's (www.grandhotelparkers.it), con i preziosi arredi e lo spettacolare roof garden che regala un'esperienza unica fin dal breakfast mattutino, è l'hotel giusto per voi. In posizione centrale, a Corso Vittorio Emanuele, l'albergo dispone di camere dotate anche di wifi gratuito, tv con canali satellitari; servizio in camera 24 ore su 24; Wi-Fi gratuito anche negli spazi comuni e servizio Press Reader, per leggere il giornale preferito on-line, con un solo click.

Il centro storico (patrimonio Unesco) con i pittoreschi vicoli in un tripudio di colori e sapori

Panorama mozzafiato dalla terrazza del Grand Hotel Parker's

